

VERBALE DELLA NONA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE AMBIENTE-NUCLEARE

11 FEBBRAIO 2013 ORE 21 PRESSO LA SALA DEI MITI- PALAZZO COMUNALE DI SALUGGIA

OdG :

1) Lettura ed approvazione verbali precedente seduta

2) Programmazione argomenti per le prossime riunioni

3) Varie ed eventuali

Tutti presenti. Viene letto e approvato il verbale della ottava riunione.

Passando poi al punto 2 dell'odg, si concorda di procedere alla programmazione degli argomenti per le prossime riunioni. I membri fanno alcune proposte, ma non si arriva a definire un calendario. Si stabilisce però che la Commissione, sua sponte, non affronterà temi diversi da quelli ambientali, anche se magari collegati, ma procederà soltanto su richiesta del Sindaco o di amministratori comunali. A tal proposito Perolio fa presente che è sua intenzione proporre all'Amministrazione Comunale due progetti riguardanti uno la creazione di un cimitero per animali da collocare nei pressi dell'attuale canile, l'altro la creazione di un'area recintata per lo sguinzagliamento dei cani, nei pressi del cimitero di Saluggia.

Pozzi fa presente che, a suo parere, la Commissione Ambiente dovrebbe vigilare sulle varie prescrizioni in atto o in nuce che riguardano soprattutto i temi nucleari, ma su questa proposta non si prendono decisioni.

Sulle varie ed eventuali, Pistan riferisce in dettaglio circa la riunione della CdS tenutasi in Provincia il 30 Gennaio riguardante la pratica Elan, a cui ha partecipato accompagnando il tecnico comunale Geom. Marin. Il fatto principale è stato che la conferenza non ha deciso se sottoporre o meno a VIA la pratica, ma ha rinviato ogni decisione avendo richiesto alla Elan di predisporre altri documenti a supporto della richiesta. Si discute circa la decisione della Conferenza che viene ritenuta un po' strana, tenuto conto che i documenti a supporto avrebbero potuto essere richiesti una volta deciso di sottoporre a VIA la pratica. Pistan suggerisce che il Comune controlli di chi è la proprietà dell'area. L'argomento verrà comunque ripreso non appena perverrà il verbale della CdS.

Successivamente Pistan chiede conto dell'esito dell'indagine epidemiologica commissionata ad ARPA dalla precedente amministrazione comunale. Il Presidente risponde che l'Agenzia per la protezione ambientale non ha ancora inviato nulla: non appena avrà notizie, le riferirà.

Godio riferisce che ha visto le carte collegate al Regolamento per la localizzazione di impianti radioelettrici approvato con deliberazione C.C.n. 53/2010 e che nelle stesse non sono previste le aree di attrazione. Per questo motivo, in merito alla richiesta di Vodafone, sarebbe opportuno che il Comune convocasse la ditta per concordare con la stessa la zona della frazione dove è più opportuno installare il nuovo impianto. Pistan chiede qual è la distanza minima dalle abitazioni per scongiurare qualsiasi pericolo per la popolazione residente. Godio risponde che occorre conoscere le caratteristiche radioelettriche dell'impianto.

Pozzi consegna a Godio una copia della "Formula di scarico" per i rifiuti radioattivi liquidi di Eurex che vengono scaricati in Dora Baltea durante la normale attività dell'impianto.

Godio ringrazia e chiede di avere copia anche della formula di scarico di Eurex per i rifiuti radioattivi che vengono scaricati in atmosfera, e poi di avere le formule di scarico di tutti gli impianti e laboratori nucleari di Saluggia (Avogadro, Enea, Sorin, Gpharma, ecc)

Pozzi riferisce poi sulle risultanze della seconda riunione della Conferenza di Servizi sul Cemex che si è tenuta il 29 Gennaio 2013 presso il Ministero dei trasporti a Roma. Nonostante il parere negativo del Comune già espresso nel corso della prima riunione, la CdS ha deciso di autorizzare l'opera, giusto quanto previsto dal DPR 383/1994. Il Sindaco, che rappresentava il Comune, ha presentato sia la nota aggiuntiva dell'Amministrazione che quella della Commissione Ambiente, ambedue fatte inserire a verbale. Quando arriverà il verbale definitivo della riunione, la Commissione verrà informata del contenuto.

Pistan chiede, a proposito del suddetto DPR 383/1994 (Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale), se nel testo del punto 4 - modificato dal comma 10-bis dell'art. 20 del DL 29 novembre 2008, n. 185 - nell'affermazione che

"Nel caso in cui la determinazione di conclusione del procedimento di localizzazione dell'opera non si realizzi a causa del dissenso espresso da un'amministrazione dello Stato preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità ovvero dalla regione interessata, si applicano le disposizioni di cui all'art. 81, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616",

non si possa individuare, tra i soggetti preposti alla "tutela della salute pubblica", il Sindaco pro tempore. In questo caso, il dissenso del Sindaco, farebbe scattare l'applicazione del DPR n. 616 di cui sopra, che richiede una deliberazione del Consiglio dei Ministri con un iter molto più complesso ed articolato. Pozzi risponde che l'espressione richiamata non si può riferire al Sindaco, in quanto l'amministrazione dello stato preposta alla tutela della salute e della pubblica incolumità è da intendersi come il Ministero della Salute, le ASL locali, se non alle ARPA regionali.

Godio riprende poi alcuni temi riguardanti il tavolo di trasparenza sul nucleare, tenutosi la settimana prima in Regione. In particolare si lamenta della scarsa propensione di Sogin a dare risposte chiare alle domande che vengono fatte in queste occasioni e quindi propone al presidente di richiedere un incontro tra la Commissione ambiente sia con Sogin per avere conoscenze più dettagliate sugli impianti e sulle attività sia con il sen. Della Seta che ha più volte fatto interrogazioni riguardanti le attività nucleari a Saluggia. In particolare poi sulla vasca WP 719 lamenta che non vengano resi noti i dati della radioattività dei sedimenti. Si apre al proposito una lunga discussione: Pozzi conferma che Arpa ha pubblicato i dati dei campionamenti effettuati a Novembre 2012 sul liquido che escludono presenza di alfa emittenti mentre i valori di Cesio e Stronzio sono irrilevanti. Pozzi inoltre ribadisce quanto aveva già detto nel corso della settima riunione della Commissione circa le prescrizioni che ISPRA ha dato alla Sogin per effettuare lo svuotamento della vasca; comunica che nel corso del Consiglio Comunale del 7 Febbraio scorso il Sindaco ha informato sullo stato dei lavori e che lui stesso, chiamato in causa, ha tranquillizzato sul contenuto sia del liquido che del precipitato; riferisce sia sui dati preliminari di misura del sedimento fatti da Sogin, riportati da ISPRA in una lettera inviata ai Ministeri e al Comune, sia sul fatto che ARPA non ha ancora effettuato le analisi in contraddittorio. Godio chiede di avere copia della lettera di Ispra con i dati di radioattività dei sedimenti nella vasca WP 719, lettera di cui finora non conosceva neppure l'esistenza, e della quale pertanto non ha mai potuto prendere visione. Pozzi fa vedere a Godio e a Pistan la lettera, della quale aveva parlato nel corso del Consiglio Comunale del 7 febbraio, lettera quindi nota ma che non viene consegnata in copia a Godio

La riunione si chiude alle 23, dopo aver deciso che la prossima riunione si terrà il 4 Marzo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Godio Giampiero, Papotto Calogero, Perolio Pietro, Pistan Fabio e Pozzi Franco.